

SMITH: LA SINISTRA SOSTIENE LA TIRANNIA, I CONSERVATORI NO. È ORA DI SEPARARSI

Uno dei grandi dibattiti semantici dell'ultimo decennio è stato il tentativo in corso di confondere la definizione di "sinistra contro destra" nella sfera politica americana...



Uno dei grandi dibattiti semantici dell'ultimo decennio è stato il tentativo in corso di confondere la definizione di "sinistra contro destra" nella sfera politica americana. Ad esempio, molte persone che sono nuove al movimento per la libertà (persone che sono diventate attive durante o dopo la campagna di Trump nel 2016) hanno sentito parlare del "falso paradigma sinistra/destra", ma non hanno idea di cosa significhi effettivamente. Se si pensa che significhi che non ci sono schieramenti politici legittimi in questa lotta e che l'intero conflitto è teatrale o manipolato, allora si è male informato.

Il falso paradigma sinistra/destra si riferisce specificamente alla falsa divisione ai piani più alti della piramide politica tra le élite al governo. Ci sono certamente repubblicani che sono conservatori nella loro retorica ma non conservatori nelle loro azioni o politiche, e tendono a sostenere o schierarsi regolarmente con i politici di sinistra quando si tratta di grandi spese pubbliche e grande potere di governo (basta guardare ai repubblicani che hanno votato a favore del recente disegno di legge sulle infrastrutture di Joe Biden).

Democratici e di sinistra non devono fingere. Basano la loro intera piattaforma sul collettivismo e sulla centralizzazione. Questo non è un segreto. L'unica recita è nelle loro motivazioni. I migliori democratici affermano che stanno combattendo per il "bene superiore" delle masse quando in realtà stanno elevando e avvantaggiando una piccola minoranza di élite ricche. Non si preoccupano affatto della vita dei loro elettori.

Le cose cambiano drasticamente quando iniziamo a parlare del fondo della piramide tra le persone normali. Lo spettro politico non è così ampio e sfumato come alcuni vorrebbero farci credere e le parti sono molto più facili da distinguere. Ci sono eccezioni a ogni regola e in ogni gruppo, ma dire che i gruppi non esistono è un negare la realtà.

Ci sono anche persone che si definiscono "moderate" perché pensano che questo le renda più imparziali e più aperte. Non vogliono apparire come se si stessero muovendo verso un lato "estremo" o l'altro dello spettro politico. Ma, in definitiva, ci sono solo due parti in questa lotta: o sei a favore di un intenso dominio del governo sulla vita delle persone, o non lo sei. E la stragrande maggioranza delle persone a favore della tirannia del governo proviene dalla sinistra dello spettro politico. **Costoro si compiacciono nel totalitarismo, anche quando non ne beneficiano necessariamente.**

Sì, è ora di smettere di fingere come se qui ci fosse una "zona grigia" e chiamare la situazione come è realmente. La sinistra politica è ossessionata dal controllo su come le persone vivono, agiscono e persino

su come pensano. Questioni come la teoria della razza critica, il BLM, la censura della grande tecnologia, i blocchi per il covid e gli obblighi vaccinali hanno davvero chiarito le cose al punto che se non riesci a vedere l'enorme differenza tra sinistra e conservatori, allora sei intenzionalmente ignorante.



Nei miei ultimi articoli ho esplorato il tema della sinistra politica e la loro abitudine di indossare maschere per nascondere la loro vera natura. Molti di loro sosterranno le politiche socialiste, collettiviste e globaliste, affermando allo stesso tempo di sostenere la libertà. Tuttavia, quando si trovano effettivamente di fronte a decisioni del mondo reale in termini di autoritarismo unilaterale, il vero carattere della sinistra media viene rivelato ed è una cosa brutta da vedere.

Usiamo solo le restrizioni covid e vaccini come una cartina di tornasole per un momento: sondaggio dopo sondaggio si evidenzia che un numero schiacciante di democratici (circa l'80%) [applaude agli obblighi](#) e alle restrizioni e continua a difenderli anche dopo quasi 2 anni di fallimenti e una [mancanza di onestà scientifica](#). Per queste persone i controlli covid sono puramente politici che spesso argomentano a loro favore come veicolo per attaccare i conservatori piuttosto che "salvare vite". Il fatto è che senza il loro sostegno entusiasta, gli obblighi draconiani non esisterebbero negli Stati Uniti.

Ora, alcune persone faranno notare che i sondaggi mostrano anche che circa un quarto dei repubblicani sostiene una qualche forma di obbligo vaccinale, ma ecco la differenza: **repubblicani e conservatori sono effettivamente disposti a impegnarsi in un dibattito onesto sui meriti scientifici e sociali dell'obbligo. La stragrande maggioranza dei Democratici e della sinistra non è assolutamente interessata.** Considerano qualsiasi opposizione come un [atto di tradimento](#) e qualsiasi dibattito come un crimine di pensiero commesso da stravaganti "teorici della cospirazione".

Questa è una tattica piuttosto comoda da adottare perché la sinistra non dovrà mai difendere le proprie motivazioni e convinzioni in un forum pubblico su un terreno equo; possono semplicemente dire che tutte le prove presentate sono "insensate" perché presentate da nemici traditori. Tutto ciò che fanno, non importa quanto distruttivo o oppressivo, è quindi giustificato dall'affermazione che i conservatori rappresentano un'insurrezione contro la "democrazia" piuttosto che gli americani onesti con preoccupazioni oneste.

Va anche notato che il minimo supporto repubblicano per gli obblighi è diminuito costantemente man mano che venivano rilasciate nuove informazioni che contraddicono la narrativa tradizionale sull'efficacia dei vaccini e mentre Joe Biden continua a utilizzare i vaccini come mezzo per ottenere potere sulle imprese private. Eppure, il sostegno tra i democratici è più alto che mai.

Negli ultimi anni ho visto persone di sinistra difendere in massa l'indottrinamento dei bambini americani con la CRT (= Teoria critica della razza), che insegna ai bambini bianchi che sono tutti intrinsecamente malvagi oppressori e ai bambini neri e di colore che sono tutte vittime perpetue che non possono far nulla per sé stesse. Quando vengono chiamati in causa, quelli di sinistra affermano che il CRT "non esiste" o non rappresenta ciò che i conservatori dicono che rappresenti. Basta leggere i loro libri per vedere che questa è una bugia.

Se si è disposti a tediarsi attraverso la follia del libro ["Teoria critica della razza: gli scritti chiave che hanno formato il movimento"](#), si vedrà che tutto ciò da cui i conservatori mettono in guardia quando si tratta di CRT è vero. Il libro è curato da Kimberle Crenshaw, ampiamente considerata come

una co-fondatrice della teoria critica della razza e dell'"intersezionalità". È anche un libro che si trova usato come testo didattico nella maggior parte delle classi di scienze sociali nella maggior parte dei college.

Ho visto la sinistra sostenere le rivolte dei BLM e la distruzione della proprietà privata in tutta la nazione definendole "proteste pacifiche". Ho anche visto BLM prendere [centinaia di milioni di dollari](#) dalle stesse corporazioni e istituzioni globaliste che affermano di odiare.

Ho visto persone di sinistra difendere la censura da Big Tech di qualsiasi persona o gruppo che non è d'accordo con la narrativa "woke", al punto che i conservatori ora devono costantemente auto-modificare le parole e le frasi chiave in quanto solo così gli algoritmi non fanno deragliare automaticamente i loro account, e in modo che le persone di sinistra non possono falsificare i loro commenti come "incitamento all'odio" o "disinformazione medica".

Ho visto la sinistra sostenere avidamente i blocchi per il covid e la distruzione arbitraria di centinaia di migliaia di aziende come "non essenziali". Li ho visti difendere aggressivamente le mascherine obbligatorie nonostante il fatto che [gli stati repubblicani che hanno rimosso l'obbligo delle mascherine](#) avessero gli stessi tassi di infezione o [addirittura tassi più bassi](#). Ora sto assistendo alla loro gioia febbrile mentre aiutano a spingere la vaccinazione sperimentale forzata attraverso gli obblighi federali e statali, usando la minaccia della disoccupazione per intimidire coloro che non rispettano.

Nel frattempo, abbiamo visto i conservatori diventare la stragrande maggioranza delle persone in diretta opposizione a tutte queste attività totalitarie. E ancora oggi continuo a vedere persone che cercano di sostenere che non ci sono schieramenti e che i conservatori sono "tanto cattivi" quanto quelli di sinistra. Queste persone o non capiscono cosa sia un conservatore, o stanno deliberatamente travisando la realtà perché hanno un programma.

La linea di fondo è che l'evidenza è chiara: gli stati "rossi" sono liberi, gli stati "blu" sono schiavizzati. Non c'è modo di aggirarla.

Il dibattito è finito, almeno in termini di sinistra contro destra. Le differenze sono nette e dolorosamente evidenti. I luoghi con popolazioni a maggioranza conservatrice stanno ancora combattendo gli obblighi mentre i luoghi con una maggioranza di sinistra stanno perpetuando la tirannia. Non si può negare. Non si può discutere. Questa è la realtà. Al giorno d'oggi, se vuoi essere libero, assicurati di essere circondato da conservatori o diventa un conservatore.

Non c'è un solo stato blu nel paese che non sia sulla strada della guerra per far rispettare gli obblighi vaccinali di Biden. Non c'è una sola città blu nel paese che non stia cercando di insegnare in modo sovversivo la CRT nelle scuole. E non c'è una sola regione blu nel paese che non sia ossessionata dal "wokismo" e dal globalismo. La verità è che l'America si è divisa in due culture totalmente diverse con due obiettivi sociali completamente diversi.

A dire il vero, ci sono alcune sfumature in termini di geografia. Gli stati blu, ad esempio, sono spesso a scacchi con contee rosse a cui non piacciono le politiche del governo statale, ma questo non cambia la realtà del divario politico generale. Ho anche notato che la maggior parte degli europei e delle persone nel Regno Unito e in Australia non hanno idea di cosa sia in realtà un conservatore. Pensano che un conservatore sia uno a favore del capitalismo. Sono stati indottrinati dai loro sistemi prevalentemente socialisti e di sinistra per trattare "conservatore" come una parola di quattro lettere. Le persone in queste nazioni che si oppongono all'agenda di sinistra si riferiranno comunemente a sé stesse come "liberali tradizionali", ma in realtà sono solo conservatori che hanno paura di definirsi conservatori.

Parlo proprio della dinamica americana, però, e in questo Paese le due parti sono nettamente definite.

Penso che ci sia anche una sotto parte della popolazione che non vuole ammettere che una separazione degli Stati Uniti sia in atto anche se è un dato di fatto. Vogliono credere che il falso paradigma sinistra/destra si applichi alla popolazione normale perché non vogliono accettare l'inevitabilità della disgregazione del nostro paese. Vogliono credere che se ci occupiamo solo delle élite in cima alla piramide, la divisione in fondo semplicemente scomparirà. Questo è ingenuo.

Ci sono principi e ideali che si escludono a vicenda; non possono esistere contemporaneamente all'interno della stessa società. Ci sono momenti nella storia in cui si formano tribù e sorgono culti, e generalmente questi gruppi crescono dal desiderio di controllare gli altri o dal desiderio di rimanere liberi. Stiamo vivendo in questi tempi.

La sinistra politica, secondo ogni metro e statistica, è un'antitesi ai principi conservatori del piccolo governo, del decentramento, della libertà personale, del libero mercato, dei valori della famiglia, ecc. Questo non significa che tutti i conservatori siano d'accordo su ogni aspetto della società. Non condividiamo tutti lo stesso fervore religioso, o l'adesione alla stessa denominazione. Non abbiamo tutti le stesse idee su ciò che costituisce "merito", e le cose che apprezziamo in termini di tratti caratteriali e scelte di vita variano. Sicuramente non siamo tutti d'accordo sulle soluzioni ai problemi e ai nemici che affrontiamo ogni giorno, motivo per cui organizzare la resistenza ai mandati ha richiesto così tanto tempo ed energie. Detto questo, siamo TUTTI d'accordo che l'agenda di sinistra è veleno e che non è qualcosa con cui possiamo continuare a convivere.

Ho sentito dire che se gli Stati Uniti vengono spezzati in due parti, questo ci indebolirà alle minacce

dall'esterno. A molti conservatori non piace accettare le nozioni di secessione o il paradigma sinistra/destra perché temono l'aggressione straniera da paesi come la Cina, per esempio. Vorrei sottolineare che questo pensiero manca di un senso di priorità. Dobbiamo avere a che fare con la sinistra/socialisti/comunisti a casa nostra prima di poter trattare con i comunisti dall'altra parte del mondo.

Mantenere in vita questo matrimonio defunto tra cultura di sinistra e cultura conservatrice solo per il bene delle apparenze è la politica più distruttiva che possiamo avere a lungo termine. Il mio pensiero è questo: se ci lasciamo ci sono due possibili risultati: andremo per la nostra strada pacificamente e gli stati conservatori continueranno ad avere successo economicamente e socialmente perché avremo la libertà, mentre gli stati di sinistra continueranno a indebitarsi e a dissanguare i cittadini a causa dell'oppressione. Oppure, ci separiamo e la sinistra cerca di impedirci di usare la forza e andiamo in guerra. E non confondiamoci: alla fine perderanno una guerra del genere.

Quest'ultima non è l'opzione più piacevole, ma in entrambi i casi la libertà rimane nel mondo. È tempo di smettere di trattare la separazione e la divisione come integralmente cattive. A volte è salutare e necessario. La vecchia frase "divide et impera" è un termine improprio per la nostra situazione particolare. Spesso nazioni e culture vengono conquistate dall'interno perché si rifiutano di separarsi dalla gentaglia e di definire i propri confini morali. **Il diritto di dividere è in realtà una delle forme di libertà più potenti che ci siano, ed è una delle più grandi protezioni contro i movimenti autoritari di sinistra in mezzo a noi.**

(Traduzione di Matt Martini)